

Hergla

La Tunisia è un paese bellissimo con località molto amate dal turismo e dal viaggiatore internazionale alcune di esse affollatissime altre meno note ma altrettanto belle, come il caso della piccola città di Hergla (in arabo: Harqalah) (Governatorato di Sousse) sulla costa orientale della Tunisia, nel golfo di Hammamet.

Durante l'epoca romana era conosciuta come Horrea Caelia e fungeva da città di confine tra le province di Byzacena e Zeugitana. Questa posizione di frontiera le conferiva un'importanza strategica nel mondo mediterraneo antico. I resti archeologici e le antiche costruzioni raccontano la storia millenaria del villaggio.

Hergla è situata a 25 chilometri dal Capoluogo Sousse (Governatorato) e circa 55 chilometri dalla famosa località di Hammamet. è una cittadina costiera tranquilla e silenziosa, che merita una visita, anche per i suoi resti romani.

Tra Hergla e la vicina città di Chott Meryem, a sud-est, si trova una laguna chiamata Sebkhet Halk el Menzel (lago della falce) una zona umida che attrae migliaia di uccelli migratori tra cui fenicotteri, spatole bianche e aironi. Gli ornitologi e gli amanti della natura trovano eccellenti opportunità di osservazione delle specie nel loro ambiente naturale.

Non si può visitare questo tipico villaggio di pescatori senza lasciarsi incantare dal suo fascino. La tranquillità del luogo vi sedurrà mentre passeggiate per la sua piccola Medina dove le botteghe vendono prodotti artigianali di sparto (erba halfa), tappeti, ceramiche. Gli artigiani berberi del posto usano l'erba halfa, una pianta secca coltivata nella regione, per realizzare oggetti artigianali intrecciati a mano, come i cestini che usiamo per conservare frutta, verdura e pane. In questa

zona della Tunisia infatti cresce infatti l'halfa, un'erba robusta che viene utilizzata soprattutto per realizzare oggetti di uso quotidiano. Un'erba che cela dietro di sé storie di donne, che con le loro mani la strappano, la raccolgono e la caricano sul dorso dei loro muli, per poi portarla a casa, farla seccare al sole, tingere e iniziare il lavoro di impagliatura o tessitura. La tintura è complessa da un punto di vista chimico: bisogna immergerla in acqua calda, riscaldata su un fuoco a legna, con pigmenti naturali come henné, curcuma, la buccia di alcune verdure, con risultati spesso imprevedibili. Questa pianta erbacea, originaria delle regioni aride e semi aride, svolge un ruolo cruciale nella lotta alla desertificazione e rappresenta una risorsa socio-economica fondamentale per migliaia di famiglie nelle regioni più povere del paese. La pianta favorisce la biodiversità locale, ospitando un ricco ecosistema di animali e piante.

Poi, il suo autentico porticciolo di pescatori dove al mattino presto potrete acquistare pesce fresco o gustarlo nelle trattorie locali. Il porto della città è il punto perfetto per godere di una vista stupefacente su tutta la baia. Hergla è caratteristica per le case imbiancate di calce bianca con porte e persiane blu circondati da alberi di ficus, buganvillee multicolori e gelsomini. Il cimitero marino con tombe storiche risalenti all'epoca romana che si affaccia sul Mediterraneo creando la meravigliosa impressione del tipico villaggio di mare congelato nel tempo.

Gli abitanti si dedicano alla pesca e alle attività ad essa collegate come la riparazione delle reti o delle imbarcazioni, all'agricoltura, alla pastorizia sebbene ad Hergla ci sia una zona industriale dove le grandi fabbriche permettono di impiegare personale del luogo e delle zone limitrofe.

Hergla è nota anche per le sue scogliere, offrendo viste spettacolari e un'atmosfera autentica e per le sue spiagge bianche che si affacciano sul Golfo di

Hammamet. Vanta una costa che ospita una delle spiagge più incontaminate e incantevoli della Tunisia (specialmente quella della riserva e foresta di Madfoun). Con la sua sabbia soffice e dorata e le acque cristalline, è un paradiso per gli amanti del mare.

A Hergla ci sono due moschee: una per gli uomini e una per le donne. La moschea per gli uomini di Sidi Bou Mendil (del XVIII secolo) è la struttura principale intorno alla quale si sviluppa il resto dell'antica città di Hergla. Si tratta anche di un piccolo centro religioso organizzato attorno alla tomba di Sidi Bou Mendil che, secondo la tradizione locale, è un uomo santo proveniente dal Marocco che si stabilì nella regione dopo essere tornato da un pellegrinaggio alla Mecca nel XIII secolo. La moschea femminile di Hergla è un po' nascosta nel centro della città e non ha vista sul mare. Tuttavia, dal retro della moschea, si possono salire le scale e godere di una bella vista sul resto della città.

Le strutture ricettive presenti al centro di Hergla sono caratterizzate da caffè, piccoli "Resto caffè", B&B, Dar, food a gestione familiare. Hergla offre quindi la possibilità di immergersi in una Tunisia inedita, non frequentata dal turismo di massa, dove concedersi una pausa per un caffè, un tè con i pinoli, un'ottima cena a base di pesce fresco e di piatti tipici locali, ascoltando solo il rumore del mare e la vivacità della gente del posto.

Per i viaggiatori ci sono piccoli locali e chioschi (food) che preparano cibi veloci e popolari molto buoni come il Mlewi (pane piatto ripieno), il Fricassé (panino fritto ripieno), il Kaskrout (panino tipo baguette con vari ripieni come tonno, uova, harissa, patatine fritte) e il Chapati, oltre a piatti più strutturati come l'Ojja (uova e salsicce piccanti) o panini con Kafteji (verdure fritte e carne). Le spezie e gli aromi tipici della cucina tunisina rendono ogni pietanza una festa per i sensi.

Dal 2005, l'Associazione Culturale Africana Mediterranea organizza ogni estate gli Incontri Cinematografici di Hergla. Serate di proiezioni cinematografiche e concerti musicali si svolgono in un frantoio, mentre laboratori di formazione, dibattiti e mostre si svolgono presso la Casa della Cultura di Hergla. Hanno partecipato artisti di fama internazionale, come Sotigui Kouyate, Mohammed Bakri, Nouri Bouzid, Wasis Diop e Afel Bocoum.

Hergla può così vantare di conservare una città lontano dall'aggressione turistica. La bellezza di Hergla è paragonabile a quella delle località più belle della Tunisia ma con la privacy di un luogo in cui gli artigli delle agenzie ancora non hanno posato.

Per chi ama passeggiare o andare in bicicletta o fuggire dal trambusto, la tranquilla foresta di Madfoun è un gioiello naturale meno conosciuto vicino a Hergla. Immergendovi nella vegetazione lussureggiante, incontrerete una spiaggia selvaggia che offre serenità, lontano dalle solite folle di turisti. Questa esperienza fuori dai sentieri battuti vi permetterà di riconnettervi con la natura e scoprire la bellezza incontaminata del paesaggio costiero di Hergla. La foresta di Madfoun si trova a nord di Hergla e costeggia la costa per 18 km ed è delimitata da spiagge vergini e fiorenti con bellissime dune di sabbia bianca. Il suo nome si riferisce ai resti di antiche civiltà, soprattutto romane, che si rifugiarono in questa zona. La foresta di Madfoun è anche una delle rare foreste costiere del paese e costituisce un polmone regionale, una riserva di fauna e flora, un elemento stabilizzante per le dune costiere e un distributore di microclima attraverso il suo ruolo di protezione dai venti e di influenza sulle temperature, sulle precipitazioni e su tutti i processi climatici. Due importanti entità ecologiche che formano la copertura vegetale di questa foresta”: Due importanti entità ecologiche formano la copertura vegetale di questa foresta:

-un'entità olomorfa e una idromorfa composta da formazioni di sparto e salicornia.

-un'entità con riforestazione artificiale (campagne di riforestazione 60-70) e vegetazione spontanea composta da specie di acacia, eucalipto e pino che stabilizzano le dune.

Dall'ingresso meridionale di El Madfoun è possibile percorrere circa 13 km lungo la spiaggia o lungo i sentieri in direzione di Borj El Medfoun, per poi tornare indietro attraverso i sentieri della foresta. I sentieri sono tutti percorribili anche in bicicletta, tranne alcuni brevi tratti che sono con formazioni di sabbia e non in terra battuta, comunque in buone condizioni. Si tratta di una riserva della Guardia Nazionale.

Hergla offre molte opportunità per escursioni e attività all'aperto, pesca, gite in barca permettono di esplorare le calette nascoste lungo la costa e gli appassionati di immersioni possono scoprire i fondali marini ricchi di vita. Anche una semplice passeggiata lungo la costa regala panorami mozzafiato. Quindi, Hergla dona la possibilità di immergersi in una Tunisia inedita, non frequentata dal turismo di massa, dove concedersi un'ottima cena a base di pesce fresco e di piatti tipici locali, ascoltando solo il rumore del mare e la vivacità della gente del posto.